

FAISA-CISAL Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



A PROPOSITO DI 148..... E ALTRO:

In questi giorni stanno girando in categoria diversi comunicati e video di alcuni "*novelli paladini*" del Regio Decreto n. 148/1931 - magari gli stessi che qualche tempo fa lo definivano una legge FASCISTA - che si sono accorti solo adesso di questo problema.

La questione non sorge oggi, a causa dell'emendamento approvato qualche giorno fa dalla Commissione Bilancio della Camera dei Deputati al testo del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017 (il cui art. 48 - COSA MOLTO PIÙ GRAVE E PERICOLOSA - in caso di subentro di un nuovo gestore a seguito di gara, garantirebbe <u>SOLO</u> il mantenimento del Contratto Nazionale, negando ai Lavoratori i diritti acquisiti con la Contrattazione Aziendale...), ma era già presente, <u>FIN DA FEBBRAIO 2016</u>, nello Schema di Decreto Legislativo sui Servizi Pubblici Locali, uno degli oltre 20 Decreti attuativi della Riforma della Pubblica Amministrazione (c.d. "Legge Madia").

Già dopo l'estate del 2015, nel corso delle ultime fasi di trattativa per il rinnovo del Contratto Nazionale, in ambito ministeriale circolavano "bozze" dello Schema di Decreto sui Servizi Pubblici Locali che contenevano l'ipotesi di abrogazione del R.D. 148.

Proprio per questo, nel C.C.N.L. sottoscritto il 28 novembre 2015 e approvato dagli Autoferrotranvieri Italiani con il Referendum dei giorni 15, 16 e 17 dicembre 2015, la FAISA-CISAL ha previsto - insieme alle altre Organizzazioni Sindacali stipulanti - la "contrattualizzazione" della disciplina del rapporto di lavoro, contenuta, appunto, nel R.D. 148 (punto 4 - secondo alinea delle Premesse).

IL NOSTRO OBIETTIVO È RECUPERARE QUELLO CHE RIMANE DI BUONO DEL R.D. 148, INSERENDO URGENTEMENTE NEL CONTRATTO NAZIONALE NORME CHIARE E TUTELANTI CHE COSTITUISCANO UN VERO E PROPRIO "CODICE DISCIPLINARE", COME, PERALTRO, INDICA L'ART. 7 DELLA LEGGE 300/1970 (STATUTO DEI LAVORATORI), PER EVITARE CHE I DATORI DI LAVORO PREDISPONGANO "UNILATERALMENTE" PROPRI CODICI DISCIPLINARI PIÙ PENALIZZANTI PER I DIPENDENTI.

Pertanto, anziché limitarci ad una difesa "demagogica" della sopravvivenza del R.D. 148 (peraltro già ampiamente falcidiato da svariate sentenze della Magistratura...) e ad una contestazione "populistica" dell'applicazione del Decreto Legislativo 23/2015 (c.d." Job's Act) per gli assunti dopo il 7 marzo 2015 o del presunto avanzamento dei processi di privatizzazione nel settore (entrambe questioni che, tra l'altro, con il 148 non c'entrano proprio nulla...), insieme alla nostra Confederazione, la CISAL, ci batteremo affinché il Parlamento, nella fase di conversione in legge, elimini il GRAVE PERICOLO che il punto 7 - lettera e) dell'art. 48 del Decreto Legge 50/2017 costituisce per gli Autoferrotranvieri negli imminenti processi di gara per l'affidamento dei servizi.

QUESTI SONO I NOSTRI IMPEGNI!

Roma, 5 giugno 2017

La Segreteria Nazionale